

GIOVEDI', 26 AGOSTO 2021

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 26/8/2021 5:20:00

GIOVEDI', 26 AGOSTO 2021

Gesù disse ai suoi discepoli di vegliare, perché non sanno in quale giorno il Signore verrà. Se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche loro devono tenersi pronti perché verrà il Figlio dell'uomo ed essi non sanno quando. Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici per dare loro il cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così! Lo metterà a capo di tutti i suoi beni. Ma se quel servo malvagio dicesse in cuor suo che il suo padrone tarda e cominciasse a percuotere i suoi compagni e a mangiare e a bere con gli ubriaconi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa e lo punirà severamente. Vegliamo aspettando il ritorno del Signore, perché tornerà nella gloria, nella pienezza dei tempi. Dopo essere venuto nella storia, avere annunciato il Regno di Dio, avere proclamato il vero volto del Padre, essere morto e risorto, tornerà nella pienezza dei tempi per ricondurre a sé ogni creatura. Questa è la fede dei discepoli. Quanti ci dicono che la nostra fede è illusoria, che Gesù è stato un buon uomo spazzato via dall'arroganza del potere! Vegliamo, per non cedere. Vegliamo perché la fede è proprio un'attesa protratta nel tempo, un desiderio che non si spegne e non finisce. Vegliamo non solo in attesa del Signore

glorioso che verrà alla fine, ma anche di quello che viene ad illuminare la nostra anima, oggi.

À